

ESERCIZIO 2014

VERBALE N. 6

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA.

In data 16/12/2014 e in data 18/12/2014, ad ore 9.15, il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito presso la sede dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa per l'esame della proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per gli esercizi 2015 - 2017.

Sono presenti il Presidente del Collegio, dott. Flavio Bertoldi, il revisore dott. Quirino Zulian ed il revisore rag. Mirella Spagnolli, nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 641 di data 05/04/2012.

Preventivamente, il Collegio prende conoscenza delle disposizioni normative della L.P. 14/09/1979, n. 7 recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento" e successive modificazioni e integrazioni. Dette disposizioni disciplinano la documentazione costituente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e per il bilancio di previsione pluriennale; detta documentazione è costituita da un unico prospetto per soli stanziamenti di competenza e da un documento tecnico di accompagnamento e specificazione, che costituisce lo strumento contabile e finanziario per la gestione e per la formazione del rendiconto generale.

La classificazione del bilancio di previsione prevede:

- per l'entrata (art. 18 della L.P. n. 7/1979):
 - macro-aree; suddivise in
 - aree omogenee; ulteriormente ripartite in
 - unità previsionali di base;

- per la spesa (art. 19 della L.P. n. 7/1979):
 - funzioni/obiettivo; suddivise in
 - aree omogenee; ulteriormente ripartite in
 - unità previsionali di base.

Le unità previsionali di base costituiscono le unità elementari del bilancio ed aggregano uno o più capitoli del documento tecnico di accompagnamento e specificazione.

Il Collegio prende, altresì, conoscenza del testo delle direttive per la definizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 delle Agenzie e degli Enti pubblici strumentali della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2063 di data 29/11/2014.

Il Collegio passa, quindi, ad esaminare la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 19/12/2014 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per gli esercizi 2015 – 2017.

Verifica degli equilibri finanziario ed economico

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- € 1.449.548,77 per l'esercizio finanziario 2015;
- € 886.300,00 per l'esercizio finanziario 2016;
- € 868.500,00 per l'esercizio finanziario 2017.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2014 pari a € 1.483.135,59.

L'avanzo economico previsto per l'esercizio 2015 è pari a € 0,00 ammontando a € 782.000,00 sia il totale delle entrate correnti che il totale delle spese correnti ed essendo pari a zero le spese per rimborso di prestiti. L'avanzo economico è previsto pari a € 0,00 anche per gli esercizi 2016 e 2017, come si evince dall'apposito quadro dimostrativo allegato alla proposta di bilancio di previsione e dalla seguente tabella.

	stanziamenti		
	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	€ 782.000,00	€ 665.800,00	€ 648.000,00
Assegnazioni provinciali ordinarie	€ 649.000,00	€ 636.000,00	€ 623.000,00
Assegnazioni regionali ordinarie	€ 100.000,00	€ -	€ -
Assegnazioni Unione Europea	€ -	€ -	€ -
Altre assegnazioni correnti	€ -	€ -	€ -
Entrate di natura commerciale	€ 28.500,00	€ 26.300,00	€ 24.000,00
Altre entrate correnti	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
SPESE CORRENTI	€ 782.000,00	€ 665.800,00	€ 648.000,00
Spese per gli organi istituzionali	€ 26.400,00	€ 23.900,00	€ 23.900,00
Spese per il personale	€ 492.259,33	€ 491.229,33	€ 491.229,33
Acquisti di beni e servizi	€ 241.782,00	€ 143.670,67	€ 125.870,67
Altre spese correnti	€ 21.558,67	€ 7.000,00	€ 7.000,00
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -
AVANZO ECONOMICO	€ -	€ -	€ -

Risultano, quindi, rispettati sia l'equilibrio finanziario che l'equilibrio economico del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 come richiesto dall'art. 15, comma 1, della L.P. 17/09/1979, n. 7 e s.m. nonché dalle direttive provinciali.

Entrate

Le entrate di competenza per l'attività dell'Istituto, compreso l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2014 applicato ed escluse le partite di giro e le anticipazioni di cassa, ammontano a € 932.048,77, inferiori di circa il 12% rispetto alle previsioni finali dell'esercizio precedente che ammontano ad € 1.060.608,84.

In dettaglio, dall'analisi delle unità previsionali di base relative alle entrate, escluse le contabilità speciali, il Collegio ha potuto accertare le seguenti risultanze per macro area (m.a.) e per area omogenea (a.o.):

Descrizione	Stanziamiento attuale 2014	Stanziamiento 2015	Variazione %
Avanzo di consuntivo esercizio prec.	€ 141.639,84	€ 82.048,77	-42,07%
(m.a.) Entrate derivanti da assegn.	€ 871.969,00	€ 817.000,00	-6,30%
(a.o.) Assegnazioni correnti	€ 803.969,00	€ 749.000,00	-6,84%
(a.o.) Assegnazioni in c/capitale	€ 68.000,00	€ 68.000,00	0,00%
(m.a.) Entrate proprie	€ 47.000,00	€ 33.000,00	-29,79%
(a.o.) Proventi da prestaz. servizi	€ 42.500,00	€ 28.500,00	-32,94%
(a.o.) Proventi finanziari	€ -	€ -	0,00%
(a.o.) Rimborsi e proventi	€ 4.500,00	€ 4.500,00	0,00%
(a.o.) Proventi alienaz. beni patrim.	€ -	€ -	0,00%
	€ 1.060.608,84	€ 932.048,77	-12,12%

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 riporta l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente, applicato per € 82.048,77, determinato come risulta dall'apposito quadro dimostrativo allegato allo stesso. Il Collegio, sulla base del quadro riassuntivo della gestione finanziaria elaborato provvisoriamente dall'Istituto alla data del 13/12/2014 dal programma di contabilità, ha verificato l'entità del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2014.

SALDO DI CASSA il 1° gennaio 2014		-€	1.480,35
Riscossioni in conto residui	€	364.314,14	
Riscossioni in conto competenza	€	669.684,33	
Totale ENTRATE		€	1.033.998,47
Pagamenti in conto residui	€	367.402,27	
Pagamenti in conto competenza	€	860.570,10	
Totale USCITE		€	1.227.972,37
SALDO DI CASSA al 31 dicembre 2014		-€	195.454,25
Residui attivi anno 2013 e precedenti	€	221.482,69	
Residui attivi anno 2014	€	401.412,42	
Totale RESIDUI ATTIVI		€	622.895,11
Residui passivi anno 2013 e precedenti	€	75.274,37	
Residui passivi anno 2014	€	144.569,88	
Totale RESIDUI PASSIVI		€	219.844,25
AVANZO DI AMMIN. PRESUNTO AL 31/12/2014		€	207.596,61

L'avanzo di amministrazione presunto 2014 applicato al bilancio preventivo 2015 per € 82.048,77 è destinato interamente al finanziamento di spese in c/capitale sia per la quota vincolata, pari ad € 20.000,00 derivante da finanziamenti della Regione destinati al progetto Didattica della Grande Guerra, che per la quota libera pari ad € 62.048,77. La quantificazione definitiva dell'avanzo di amministrazione avverrà in sede di bilancio consuntivo 2014.

Le entrate per assegnazioni sono così contabilizzate:

u.p.b.	Descrizione	2015	2016	2017
1.1.010	Assegnazione ordinaria P.A.T.	€ 649.000,00	€ 636.000,00	€ 623.000,00
1.1.020	Assegnazione ordinaria Regione T.A.A.	€ 100.000,00	€ -	€ -
	Totale assegnazioni correnti	€ 749.000,00	€ 636.000,00	€ 623.000,00
1.2.010	Asseg. P.A.T. per programmi di investimento	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00
	Totale assegnazioni in c/capitale	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00
	Totale entrate per assegnazioni	€ 817.000,00	€ 704.000,00	€ 691.000,00

Il Collegio rileva che i trasferimenti provinciali, sia di parte corrente che di parte capitale, sono stati iscritti in misura corrispondente alle somme previste nel progetto di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento approvato con deliberazione della

Giunta provinciale n. 1903 del 10/11/2014 e comunicate con mail del Servizio Minoranze linguistiche e relazioni esterne del 11/12/2014 prot. di ricevimento n. 2017 del 11/12/2014.

Le assegnazioni provinciali correnti hanno subito una diminuzione di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente mentre quelle per programmi di investimento sono rimaste invariate.

Le entrate proprie sono così contabilizzate:

u.p.b.	Descrizione	2015	2016	2017
2.1.020	Proventi di natura commerciale	€ 28.500,00	€ 26.300,00	€ 24.000,00
2.2.010	Interessi attivi	€ -	€ -	€ -
2.3.010	Rimborsi e proventi vari	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
	Totale entrate proprie	€ 33.000,00	€ 29.800,00	€ 25.000,00

Le entrate proprie di natura commerciale per l'esercizio 2015 sono state previste prudenzialmente in diminuzione (- 49% circa) rispetto agli stanziamenti finali 2014.

Le tariffe applicate dall'Istituto sono state aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 18/12/2013 con la quale è stata introdotta, a scopo promozionale, una tariffa minima per determinati periodi di apertura del Museo ladino di Fassa.

Il Collegio rileva che nel progetto di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 in esame non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

Previsioni di cassa

Il Collegio prende atto che l'Istituto si è dotato di un budget di cassa che verrà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta prevista per il giorno 19/12/2014. Il totale delle somme che si prevede di riscuotere e di pagare è pari a € 833.000,00. In entrata si è considerata l'anticipazione di cassa limitatamente ad € 300.000,00 in copertura anche del deficit di cassa € 195.454,25 stimato alla data del 31/12/2014. L'ammontare di anticipazione massima autorizzata è stata comunicata all'Istituto con nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia di data 09/12/2014 prot. S016/654190/14/5.8/2014-13.

Spese

Le spese di competenza per l'attività dell'Istituto previste per il 2015, escluse le partite di giro, ammontano a € 932.048,77, inferiori di circa il 12% rispetto alle previsioni finali dell'esercizio precedente che ammontano ad € 1.060.608,84.

In dettaglio, dall'analisi delle unità previsionali di base delle spese, escluse le contabilità speciali, il Collegio ha potuto accertare le seguenti risultanze per funzioni/obiettivo (f.o.) e per area omogenea (a.o.):

N.	Descrizione	Stanziamiento attuale 2014	Stanziamiento 2015	Variazione %
1 (f.o.)	Organizzazione e serv. gen.	€ 694.862,50	€ 645.646,33	-7,08%
1 (a.o.)	Organi istituzionali	€ 32.300,00	€ 26.400,00	-18,27%
2 (a.o.)	Personale	€ 497.541,04	€ 492.259,33	-1,06%
3 (a.o.)	Direzione e organizzazione	€ 78.131,62	€ 72.700,00	-6,95%
4 (a.o.)	Patrimonio	€ 86.889,84	€ 54.287,00	-37,52%
2 (f.o.)	Attività scientifica, edit. e doc.	€ 81.488,38	€ 53.700,00	-34,10%
1 (a.o.)	Ricerca e divulgazione	€ 45.788,38	€ 10.000,00	-78,16%
2 (a.o.)	Attività editoriale	€ 13.700,00	€ 36.700,00	167,88%
3 (a.o.)	Biblioteca e archivio	€ 22.000,00	€ 7.000,00	-68,18%
3 (f.o.)	Attività Museo Ladino di Fassa	€ 273.770,00	€ 211.143,77	-22,88%
1 (a.o.)	Patrimonio etnografico	€ 36.000,00	€ 9.463,00	-73,71%
2 (a.o.)	Attività espositiva, didatt. e prom.	€ 132.650,00	€ 103.430,77	-22,03%
3 (a.o.)	Attività commerciale	€ 12.350,00	€ 10.000,00	-19,03%
4 (a.o.)	Sezioni sul territorio	€ 92.770,00	€ 88.250,00	-4,87%
4 (f.o.)	Spese div.e e oneri non rip.	€ 10.487,96	€ 21.558,67	105,56%
1 (a.o.)	Fondi di riserva	€ 3.687,96	€ 14.558,67	100,00%
2 (a.o.)	Imposte e tributi	€ 6.500,00	€ 6.500,00	0,00%
3 (a.o.)	Oneri finanziari	€ 300,00	€ 500,00	66,67%
	Totale spese	€ 1.060.608,84	€ 932.048,77	-12,12%

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 stabiliscono che, per l'anno 2015, la spesa corrente, al netto della spesa complessiva di personale, che include anche quella afferente contratti di collaborazione, non può superare il 98% della corrispondente spesa del 2014. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei escludendo le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture nonché gli oneri connessi all'adeguamento dei contratti pluriennali in corso per l'acquisizione di servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale con l'esclusione di quelli relativi all'attività di back office.

Per quanto riguarda gli esercizi 2016 e 2017 la spesa corrente, come sopra determinata, non potrà superare il 98% della corrispondente spesa dell'anno precedente.

Il rispetto dei limiti previsti dalle direttive è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Stanziamiento finale 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
Totale spesa corrente	€ 815.969,00	€ 782.000,00	€ 665.800,00	€ 648.000,00
A dedurre:				
Spesa personale dipendente a dedurre spese una tantum:	€ 492.961,04	€ 487.059,33	€ 486.029,33	€ 486.029,33
Totale parziale	€ 492.961,04	€ 487.059,33	€ 486.029,33	€ 486.029,33
a dedurre:				
Spese per incarichi di collaborazione				
Collab. t.d. attività linguistica	€ 678,13	€ -	€ -	€ -
Collab. progetto Didattica Grande Guerra	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale parziale	€ 4.678,13	€ -	€ -	€ -
Totale spese correnti al netto degli oneri predetti	€ 318.329,83	€ 294.940,67	€ 179.770,67	€ 161.970,67
limite massimo di spesa		€ 311.963,23	€ 289.041,86	€ 176.175,26

In relazione alle collaborazioni per custodia sezioni locali Museo non sono state prese in considerazione in quanto nelle collaborazioni dell'art. 39 duodecies della L.P. N. 23/1990 sono escluse.

Il Collegio rileva che il totale della spesa corrente prevista per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, al netto della spesa del personale determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che, per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009. Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati. In un apposito allegato al bilancio, infine, deve essere data evidenza dell'evoluzione della spesa in argomento a decorrere dal 2008.

Nella definizione del budget di risorse per l'affidamento degli incarichi di cui sopra l'Istituto non ha tenuto conto degli incarichi relativi alle attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente

ladina in quanto considerate spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'Ente come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva.

Il budget di spesa per il 2015 per incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili è stato, conseguentemente, quantificato in € 805,00 come risulta dalla seguente tabella.

incarichi affidati nell'anno 2008	€	4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	€	-
	€	<u>4.600,00</u>
valore medio	€	2.300,00
budget 2015	€	805,00

Il Collegio rileva che nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 non è previsto alcun stanziamento per spese riconducibili a tale tipologia nel capitolo dedicato (capitolo 144).

Sarà cura del Collegio verificare il rispetto del predetto budget, oltre che in sede di consuntivo 2015, anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010. Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati. In un apposito allegato al bilancio, infine, deve essere data evidenza dell'evoluzione delle spese in argomento a decorrere dal 2008.

Per l'individuazione dei capitoli relativi alle spese discrezionali si rinvia alla riclassificazione operata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2014 ed alle successive variazioni dello stesso.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella.

180	Spese di rappresentanza	€	1.500,00	€	3.500,00	€	1.500,00	€	700,00	€	700,00	€	700,00
320/2	Spese per collaborazioni e presenze esterne (attività discrezionale)	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
321/2	Spese per manifestazioni e mostre (attività discrezionale)	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti IVA)	€	20.000,00	€	24.000,00	€	20.000,00	€	6.232,00	€	-	€	-
Totale spese		€	28.000,00	€	27.500,00	€	21.500,00	€	6.932,00	€	700,00	€	700,00
limite massimo di spesa									€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ 7.700,00	

Il Collegio rileva che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 rientrano nel limite previsto dalle direttive.

Sarà cura del Collegio verificare il rispetto del predetto limite, oltre che in sede di consuntivo 2015, anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

Spese per il personale e le collaborazioni

La pianta organica dell'Istituto è determinata in n. 10 unità di personale di cui n. 1 unità a tempo parziale a 28 ore settimanali ed, alla data attuale, la dotazione organica è completa. La dotazione organica è riportata in allegato al bilancio di previsione 2015.

Le direttive provinciali in materia di personale e collaborazioni per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 08/09/2014 stabiliscono i seguenti limiti alla spesa per il personale e le collaborazioni:

- ✓ la spesa per il personale, inclusa quella afferente le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 (anche qualora acquisite attraverso contratti esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione) per ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto devono essere esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni ed alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia ed i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 860/2013;
- ✓ la spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P: 23/1990 dell'anno 2014 non può superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 mentre, per ciascun anno 2015 e 2016, dovrà essere al massimo pari alla spesa del 2013 ridotta del 10%.

Il rispetto di tali limiti viene dimostrato dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella nella quale viene confrontata la spesa per il personale dipendente ad esclusione della spesa per la formazione, la mensa, l'assicurazione rca dei mezzi propri dei dipendenti e del Foreg a carico dalla

Provincia e dedotte quali spese una tantum l'indennità di maternità, il trattamento di fine rapporto e l'integrazione del Foreg per la custodia delle sedi del Museo e dell'Istituto fuori orario di servizio affidata ad un dipendente per l'anno 2015 (possibilità prevista dall'art. 3, comma 5, dell'Accordo sul Foreg per il triennio 2013-2015 di data 03/10/2013). A tale importo viene sommata la spesa per le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990

Descrizione	Stanziamiento finale 2013	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
spesa per il personale	€ 467.200,00	€ 469.700,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00
trattamenti accessori e rimborsi spese	€ 3.177,00	€ 2.567,00	€ 2.567,00	€ 2.567,00
indennità fine rapporto	€ 1.650,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
FOREG a carico Istituto	€ 11.836,75	€ 13.492,33	€ 12.162,33	€ 12.162,33
Totale spesa per il personale	€ 483.863,75	€ 487.059,33	€ 486.029,33	€ 486.029,33
a dedurre spese una tantum				
indennità di maternità	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ -
indennità fine rapporto (netto imp sost)	€ 315,71	€ -	€ -	€ -
integrazione FOREG per servizio custodia sedi	€ -	€ 1.330,00	€ -	€ -
Totale spesa personale depurata	€ 482.448,04	€ 485.729,33	€ 486.029,33	€ 486.029,33
Spesa per collaborazioni				
per attività linguistica	€ 7.900,00	€ -	€ -	€ -
Totale spesa per collaborazioni	€ 7.900,00	€ -	€ -	€ -
Totale spesa personale e collaborazioni	€ 490.348,04	€ 485.729,33	€ 486.029,33	€ 486.029,33

In relazione alle collaborazioni per custodia sezioni locali Museo non sono state prese in considerazione in quanto nelle collaborazioni dell'art. 39 duodecies della L.P. N. 23/1990 sono escluse.

Il Collegio rileva che, alla data odierna, il budget disponibile per incarichi di collaborazione ex art. 39 duodecies L.P: 23/1990 è pari ad € 7.110,00 pari al 90% della spesa 2013. Tale budget tuttavia, nel rispetto del limite sulla spesa complessiva per personale e collaborazioni è utilizzabile per soli € 4.618,71.

Nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 non sono previsti stanziamenti per tale tipologia di spesa.

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non possa superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 5%. Il sostenimento delle spese di missione deve, inoltre, uniformarsi ai principi di economicità ed essenzialità.

Il rispetto di tale limite risulta dalla seguente tabella.

Descrizione	Stanziamiento finale 2013	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
spesa per straordinari e viaggi di missione	€ 3.177,00	€ 2.567,00	€ 2.567,00	€ 2.567,00
limite massimo di spesa		€ 3.018,15	€ 3.018,15	

In merito a quanto previsto relativamente al trattamento economico del personale ed, in particolare, al budget per area direttiva che, per gli anni 2014, 2015 e 2016, deve rispettare le indicazioni del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, il Collegio rileva che il Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 29/09/2014 ha deliberato la determinazione del Fondo per area direttiva sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali con nota prot. n. S007/2014/343609/4.4.1/92-2014 di data 25 giugno 2014.

Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Il Collegio rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, ai sensi dell'art. 32, comma 9-quater, della L.P. 3/2006.

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Il Collegio rileva che per l'anno 2015 non è previsto l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili. Per quanto riguarda la locazione si prende atto della prosecuzione del contratto di locazione avente ad oggetto il Molin di Pezol sito in Pera di Fassa, strada Jumela n. 18, nel Comune di Pozza di Fassa stipulato in data 01/07/2009 e registrato in data 22/07/2009 al n. 79 serie III presso l'Ufficio del Registro di Cavalese e del contratto di locazione avente ad oggetto il deposito in strada de Rois nel Comune di Soraga stipulato in data 27 dicembre 1999 e registrato in data 12 gennaio 2000 al n. 62/1 serie III presso l'Ufficio del Registro di Cavalese.

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Le direttive provinciali stabiliscono che, per l'anno 2015, la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010/2012.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato nella seguente tabella:

cap.	Descrizione	2010	2011	2012	2015
154	Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto	€ -	€ -	€ -	€ -
149/1	Spese per arredamento per l'Istituto	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00	€ -
150/1	Spese per arredamento per il Museo	€ -	€ 2.384,40	€ 16.500,00	€ 2.287,00
Totale spese		€ 2.000,00	€ 4.384,40	€ 26.500,00	€ 2.287,00
Limite di spesa per 2015					€ 5.480,73

Il Collegio rileva che lo stanziamento nel bilancio di previsione 2015 rientra nel limite previsto dalle direttive.

Spese per l'acquisto di beni e servizi

Il Collegio ricorda in merito:

- l'istituzione della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti della quale gli Enti e le Agenzie devono avvalersi;
- il rispetto delle disposizioni di carattere organizzativo per favorire lo sviluppo delle attività di approvvigionamento adottate con deliberazioni della Giunta provinciale n. 489/2013 e n. 1050/2013;
- il rispetto delle disposizioni relative alle modalità di utilizzo del mercato elettronico adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/2013 (MEPAT e MEPA).

Spese di investimento.

Il Collegio rileva che le assegnazioni provinciali in conto capitale per l'esercizio 2015, pari a € 68.000,00 (u.p.b. 1.2.010), sono interamente destinate al finanziamento di programmi di investimento. A pareggio risulta applicata una quota prudenziale dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2014 pari a € 82.048,77. Nel dettaglio:

entrate	stanziamento 2015	uscite (f.o.)	stanziamento 2015
assegnazioni provinciali in c/capitale	€ 68.000,00	organizzazione e servizi generali	€ 13.787,00
		attività scientifica, editoriale e doc.	€ 26.900,00
avanzo amm.ne presunto 2014	€ 82.048,77	attività museo ladino di Fassa	€ 109.361,77
totale a pareggio	€ 150.048,77		€ 150.048,77

Servizi svolti da privati.

Nel corso del 2015 l'Istituto prevede la prosecuzione dei servizi già affidati a privati negli esercizi precedenti ed, in particolare, la custodia delle sezioni museali sul territorio "Molin de Pezol" e "Sia da Penia", la pulizia e manutenzione della sede centrale e della sede del Museo e servizio sgombero neve, la biglietteria e la custodia della sede del Museo, la gestione centralizzata degli stipendi, il servizio di gestione e conservazione dell'ordinativo informatico, il servizio sostitutivo di mensa con fornitura di buoni pasto elettronici, l'assistenza software di contabilità finanziaria, la responsabilità dei servizi di sicurezza e di prevenzione infortuni, la manutenzione degli impianti termici, antifurto, antincendio, fotocopiatori e ascensore e la predisposizione e trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali inerenti l'attività commerciale, nonché la tenuta della contabilità commerciale in regime semplificato.

Il Collegio ricorda l'applicazione delle disposizioni introdotte dall'art. 39 della L.P. 27/2010 in applicazione dell'art. 5 della L 381/1991 (Disciplina delle cooperative sociali).

Attività commerciale

L'attività commerciale svolta dall'Istituto riguarda il Museo Ladino di Fassa nonché l'edizione ed il commercio di pubblicazioni, audiovisivi e oggettistica varia.

La gestione commerciale trova separata evidenza all'interno della contabilità dell'Istituto e nei registri obbligatori ai fini fiscali (registri I.V.A.). In un apposito prospetto allegato al bilancio di previsione sono evidenziate le entrate e le spese relative all'attività commerciale che verrà svolta nell'anno 2015. Le entrate previste sono pari a € 28.500,00 mentre le spese previste sono pari a € 87.232,00 con una perdita stimata di € 58.732,00 che verrà interamente finanziata con una quota corrispondente dell'assegnazione ordinaria della Provincia Autonoma di Trento da assoggettare alla prescritta ritenuta d'acconto nella misura del 4%.

Conclusioni.

Sulla base di quanto esposto, il Collegio dei Revisori dei conti attesta che il Bilancio di previsione dell'Istitut Cultural Ladin per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 è conforme alle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento alle Agenzie ed agli Enti pubblici strumentali con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2063 del 29/11/2014 e n. 1551 del 08/09/2014.

In ottemperanza alle disposizioni in vigore, il presente verbale viene trasmesso al Servizio per la promozione delle Minoranze Linguistiche Locali della Provincia Autonoma di Trento e al Consiglio di amministrazione dell'Istituto per gli adempimenti di competenza.

dott. Flavio Bertoldi

dott. Quirino Zulian

rag. Mirella Spagnolli

Prot. n. _____/14
Servizio contabilità
cl. 04.01

Vigo di Fassa, 18 dicembre 2014

Spett.le
SERVIZIO
MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI
E RELAZIONI ESTERNE
della Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante n. 15
38122 T R E N T O

e p.c. Preg.mo Signor
POLLAM dott. ANTONIO
Presidente
dell'Istituto Culturale Ladino
Loc. S. Giovanni
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 6/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istitut Cultural Ladin, concernente il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017.

Distinti saluti.

per il Collegio dei Revisori dei Conti
dott. Flavio Bertoldi

All.: u.s.